

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-681 del 13/02/2017
Oggetto	DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 - DITTA BERNARDINI UMBERTO CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 85 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 85
Proposta	n. PDET-AMB-2017-691 del 10/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

## Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

---

**OGGETTO:** DPR n. 59/2013, LR n. 13/2015 – DITTA **BERNARDINI UMBERTO** CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI RIMINI (RN), VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 85 - **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI VENDITA CARBURANTI NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI RIMINI VIA NUOVA CIRCONVALLAZIONE N. 85

### IL DIRIGENTE

VISTO il *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

#### RICHIAMATI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in materia di ambiente;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015, che assegna alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) la competenza in materia di AUA;

VISTA la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti, comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) del Comune di Rimini in data 26/04/2016 (pratica SUAP BRNMRT38E25B026E-26042016-1901 – Pratica Comune di Rimini n. 88818/2016) - assunta al PG di ARPAE con il prot. n. 2875 del 02/05/2016 (pratica ARPAE n. 14504/2016), dalla Ditta BERNARDINI UMBERTO (C.F./P.IVA BRNMRT38E25B026E-00376980405), avente sede legale in Comune di Rimini e impianto in Rimini, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;
- comunicazione di cui all'art.8 comma 4 della L.447/95 (inquinamento acustico);

VISTO il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

VISTA la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

VISTE le Delibere di Giunta Regionale Emilia Romagna:

- n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;

- n. 1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;

VISTO il PTCP approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 12 del 23 aprile 2013, nella parte in cui approva il Piano di tutela delle Acque;

Dato atto che come si evince dalla documentazione allegata all'istanza la ditta esercita l'attività di vendita di carburanti.

Richiamato il Parere ai sensi del D. Lgs. 152/06 Parte Terza, rilasciato in ambito AUA - DPR n. 59/13 dal Servizio Territoriale Arpa di Rimini di prot. n. 542 in data 20/01/2017 (rif. sinadoc n. 704/2017) che esprime parere positivo con prescrizioni al rilascio dell'AUA relativamente allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia in oggetto;

Preso atto che la Ditta risulta abilitata a riversare le acque meteoriche in cunetta stradale, in virtù di specifico Atto di concessione ANAS Spa, concordato con l'Ente proprietario della strada in questione;

Acquisita la comunicazione trasmessa dal comune di Rimini di prot. 19406 del 30/01/2017 (U.O. Qualità ambientale - Settore Infrastrutture e Grande Viabilità), registrata al protocollo di Arpae con n. 921 in data 31/01/2017 con la quale:

- condivide e fa proprio il parere favorevole per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche su suolo mediante subirrigazione per l'attività di distributore carburanti in oggetto, espresso da ARPAE – Servizio Territoriale con prot. arrivo n. 13915 del 23/01/2017;
- prende atto delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà presentate (schede E2\_progettista), attestanti le condizioni di non rumorosità derivanti dall'attività di distributore carburanti in oggetto;

Dato atto che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori;

**RICHIAMATE:**

- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente ad oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016, avente per oggetto: "Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della Legge n. 241/90";

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

Richiamato il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 così come modificato dal D.Lgs.n.97 del 25/05/2016 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

Ritenuto che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della Ditta BERNARDINI UMBERTO, in riferimento ai titoli abilitativi ambientali richiesti nel rispetto di condizioni e prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing.Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

## **DETERMINA**

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** in capo al titolare della Ditta BERNARDINI UMBERTO, avente sede legale in Comune di Rimini (RN), Via Nuova Circonvallazione n. 85 (C.F./P.IVA BRNMRT38E25B026E-00376980405) per l'esercizio dell'**attività di vendita di carburanti** nell'impianto sito in Comune di Rimini, Via Nuova Circonvallazione n. 85, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
  - autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (cunetta stradale) di acque meteoriche di prima pioggia (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza ARPAE-SAC;

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 152/2006 e smi) - di competenza comunale;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'**Allegato A** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque meteoriche di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- l'**Allegato B** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi idrici di acque reflue domestiche che non recapitano in pubblica fognatura (*parere tecnico ARPAE – Servizio Territoriale prot. arrivo al comune n. 13915 del 23/01/2017 e certificazione HERA S.p.a. - Direzione Tecnica Clienti prot. arrivo al comune n. 258368 del 06/12/2016*);
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- i. ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico o spostamenti significativi del punto di scarico;
- 3c) Qualora il gestore intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. Ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. L'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Rimini o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
7. La Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
9. Il presente provvedimento è trasmesso al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente del Provvedimento conclusivo. Ai sensi dell'art.4 comma 8 il SUAP trasmette agli enti interessati (Comune di Rimini, Arpa e Struttura autorizzazione e concessioni, Arpa e Servizio territoriale Sezione di Rimini, HERA S.p.A) copia del Provvedimento conclusivo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
10. Il gestore dovrà conservare presso lo stabilimento la presente autorizzazione unita alla copia dell'istanza e relativi allegati a disposizione degli organi competenti al controllo;

11. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpaе alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs n. 33/2013 s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
12. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
13. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
14. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DELLA  
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI

*Dott. Stefano Renato de Donato*

## SCARICHI IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE DI ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA

### Condizioni

- Trattasi di scarico di acque meteoriche di prima pioggia, avente coordinate in Gauss Boaga fuso Est 2326048 E 4879357 N con recapito finale in cunetta stradale;
- il sistema complessivo di scarico prevede la captazione, il convogliamento ed il successivo trattamento delle acque di prima pioggia. La capacità di stoccaggio e trattamento del sistema complessivo di scarico è compatibile col carico previsto: la superficie scolante dichiarata è pari a 1570 m<sup>2</sup>, corrispondenti ad un carico di circa 7,85 m<sup>3</sup> di acqua di prima pioggia ed il trattamento proposto consiste in una vasca di accumulo/separazione fanghi più volume vano fanghi della capacità di circa 9 m<sup>3</sup>;
- prima dello scarico le acque di prima pioggia vengono trattate con un disoleatore con filtro a coalescenza;
- la dotazione di caditoie, posizionate nei punti di compluvio, è sufficiente a consentire la raccolta delle acque meteoriche;
- la presente autorizzazione è rilasciata ferme restando le condizioni e prescrizioni impartite dall'ANAS ai sensi del Codice della Strada in quanto ente proprietario della cunetta stradale recapito dello scarico in oggetto.

### Prescrizioni

1. lo scarico deve rispettare i valori limite di emissione in acque superficiali previsti per gli scarichi di acque reflue industriali di cui alla Tab. 3 dell'All. 5 parte terza al D. Lgs. 152/06;
2. lo scarico dovrà essere mantenuto accessibile per il campionamento nel punto assunto per il controllo, in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D. Lgs. 152/06, attraverso un pozzetto di prelevamento dei reflui nel quale confluisca la sola linea delle acque di prima pioggia;
3. la rete fognante dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare la formazione di possibili ristagni superficiali;
4. lo svuotamento della vasca di accumulo/separazione dei fanghi, di norma dovrà essere ultimato nelle 48/72 ore successive all'ultimo evento piovoso in modo da rendere nuovamente disponibile la vasca di accumulo dopo il periodo prefissato;
5. l'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di avvertimento automatico che segnali il riempimento delle vasche di stoccaggio degli olii.
6. le superfici scolanti debbono essere costantemente mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio. La pulizia delle superfici, inoltre, dovrà essere eseguita con frequenza almeno mensile e comunque prima di provvedere ad ogni loro eventuale lavaggio;
7. nel caso in cui si verificano sversamenti accidentali si deve eseguire immediatamente la pulizia delle superfici interessate, a secco oppure utilizzando idonei materiali inerti assorbenti. I materiali derivanti da tali operazioni dovranno essere smaltiti in conformità alle direttive in materia di gestione dei rifiuti;
8. le pulizie effettuate sull'impianto, gli asporti dei fanghi e oli, operati da ditta specializzata, dovranno essere comprovati da apposita documentazione conservata presso l'impianto a disposizione degli organi di vigilanza per almeno cinque anni;
9. Il gestore dovrà eseguire tutte le operazioni di manutenzione sull'impianto previste dal costruttore ed ad annotarle su apposito registro, da tenere presso la sede dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo;
10. nel caso si verificano imprevisti tecnici, che modificano il regime e la qualità dello scarico descritti nella documentazione e autorizzati, tali da costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente, il gestore dovrà darne immediata comunicazione all'Agenzia ARPAE ed azienda USL indicando le cause dell'imprevisto e i tempi necessari per il ripristino della situazione preesistente;



## ALLEGATO B

Sinadoc n°704/17  
n°14504/16

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

Spett.le Comune di Rimini  
S.U.A.P.  
c.a. Dott.ssa M.POLLINI  
(spedita via PEC)

Oggetto: D.P.R. 59/2013 -A.U.A. -

Ditta BERNARDINI UMBERTO

Impianto: distribuzione carburanti via nuova circonvallazione n°85 (stazione di servizio ESSO ITALIA)

**Riferimento Pratica S.U.A.P. n° 88818/2016**

**Parere scarico acque reflue domestiche dell'immobile a destinazione speciale (stazione di servizio ESSO ITALIANA S.R.L.)**

Con riferimento alla domanda di parere inoltrata dal S.U.A.P. del Comune di Rimini acquisita agli atti di questo servizio territoriale A.R.P.A.E con protocollo PGRN/2016/9366 del 13/12/16 e le integrazioni trasmesse in data 19/01/17 con PGRN/2017/483 (all.to 1) si evince quanto segue:

- Oggetto del seguente parere è un immobile a destinazione speciale (stazione di servizio per autotrasporti), sito in via nuova circonvallazione n°85 nel Comune di Rimini, distinto catastalmente al Foglio 98 Mappale 293.
- Lo smaltimento (mediante subirrigazione) delle acque reflue domestiche del fabbricato sono state autorizzate dal Comune di Rimini protocollo n°206 in data 13/04/89 e ultimo rinnovo protocollo 41466 del 11/03/09.
- Il fabbricato è collocato in un'area non servita da pubblica fognatura.
- Vengono dichiarati due abitanti equivalenti (a.e).
- La rete idrica delle acque reflue domestiche serve solo due bagni.
- Le acque reflue domestiche provenienti dai bagni sono immesse in una vasca Imhoff da dieci a.e. (cfr Aut.ne comunale 206 del 13/04/89 ove non vengono esplicitate le caratteristiche volumetriche interne.)
- Dalla vasca tipo Imhoff le acque mediante pozzetto di cacciata sono immesse nel suolo per la depurazione mediante la tecnica di subirrigazione. Quest'ultima si sviluppa a condotta

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

**Sezione Provinciale di Rimini** - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpa.emr.it





Sinadoc n°704/17  
n°14504/16

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

unica per ~ 40m

- Nulla osta dal punto di vista idrogeologico alla depurazione dei reflui domestici nel suolo valutate le condizioni idrogeologiche dell'area (cfr rete piezometrica catasto regionale , catasto geologico e nota integrativa (asseverazione Geologo).
- Non viene presentato schema tecnico della subirrigazione: sezione, pendenze, materiali riempimento etc).
- Vengono rispettate le distanze da pozzi pubblici/privati le cui acque estratte sono destinate al consumo umano e da altre condotte di subirrigazione.

Pertanto, vista la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento questo servizio territoriale A.R.P.A.E, per quanto di competenza, esprime

### **parere positivo al rilascio dell'autorizzazione allo scarico**

relativamente all'impianto di depurazione delle acque reflue domestiche dell'immobile con destinazione speciale (stazione di servizio), sito nel Comune di Rimini in via nuova circonvallazione n°85. Proprietà immobile: ESSO ITALIANA S.R.L. Conduttore impianto e responsabile dello scarico ditta BERNARDINI UMBERTO con sede legale in via nuova circonvallazione n°85 di cui risulta essere il legale rappresentante il signor Umberto BERNARDINI residente in via Tamagno n.11 int.4 nel Comune di Rimini.

Si precisa che il presente parere è rilasciato al solo ed esclusivo fine della tutela ambientale e non sostituisce ulteriori pareri di competenza di altre amministrazioni, o atti di assenso di privati.

A fine di tutelare l'ambiente circostante e prevenire l'insorgere di possibili inconvenienti di natura ambientale, nonché in adempimento agli obblighi previsti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, si ritiene opportuno proporre l'adozione delle seguenti prescrizioni:

- Le reti interrate dovranno rispettare i dettami dell'art. 889 del Codice Civile (distanze dai confini).
- Le acque meteoriche insistenti sull'edificio dovranno essere convogliate lontano dalla subirrigazione, verso punti di minima morfologica.
- La sezione della condotta disperdente, con una pendenza  $0,2\% \leq 0,5\%$ , dovrà essere a forma trapezoidale a base ribaltata, con la base di lunghezza almeno di cm 40 e la condotta disperdente posizionata a una profondità di  $\frac{2}{3}$  di metro dal piano campagna, con diametro di 100mm e fessure praticate inferiormente e perpendicolarmente all'asse del tubo distanziate di 20cm, il fondo della trincea disperdente per 30cm è occupato da un letto di pietrisco della

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

**Sezione Provinciale di Rimini** - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoom@cert.arpa.emr.it



Sinadoc n°704/17  
n°14504/16

(Da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro)

pezzatura 40/70, con la parte superiore della massa ghiaiosa che prima di essere ricoperta con il terreno di scavo deve essere protetta da uno strato di "tessuto non tessuto". La sommità della trincea deve risultare rilevata rispetto al terreno adiacente in modo da evitare linee di compluvio e penetrazione delle acque meteoriche nella rete drenante (cfr Linee guida ARPA E.R. giugno 1998)

- La vasca tipo Imhof dovrà avere caratteristiche così come dettato dalla Delibera Interministeriale 04/02/77 Allegato V Norme tecniche generali degli impianti di smaltimento Punto 4 caratteristiche tecniche delle vasche tipo Imhoff).
- E' fatto obbligo di dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'A.R.P.A.E. di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pregiudizio per l'ambiente e/o pericolo per la salute pubblica.
- La falda non potrà essere utilizzata a valle della rete di subirrigazione per uso idropotabile o domestico o per irrigazione di prodotti mangiati crudi a meno di accertamenti chimici e microbiologici valutati dall'Autorità sanitaria.
- Dovrà essere mantenuta la distanza di un metro tra la falda e il fondo della trincea disperdente.
- Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- Tutte le operazioni di manutenzione, le pulizie effettuate, gli asporti dei fanghi della vasca Imhoff dovranno essere effettuati da ditta specializzata ed autorizzata. La relativa documentazione dovrà essere conservata per almeno cinque anni presso l'impianto, a disposizione degli organi di vigilanza.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono cordiali saluti

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO TERRITORIALE  
Dott.ssa Gianna SALLESE

Pratica trattata da  
Giovanni Dott. VESCHI

all.to 1: note integrative

(documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti)

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.IVA e C.F. 04290860370 / tel .051/6223811 | arpaer@arpa.emr.it | www.arpae.it |

Posta Elettronica Certificata dirgen@cert.arpa.emr.it

**Sezione Provinciale di Rimini** - Servizio territoriale

Via Settembrini, 17/D - 49723 Rimini | tel . 0541/319202 | urprn@arpa.emr.it | www.arpae.it | PEC aoon@cert.arpa.emr.it



**HERA S.p.A.**  
**Direzione Tecnica Clienti**  
Via Carlo Casalegno 1 40026 Imola BO  
tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

Spett.le  
**SUAP COMUNE DI RIMINI**  
Via Rosaspina, 7  
47923 Rimini

[sportello.unico@pec.comune.rimini.it](mailto:sportello.unico@pec.comune.rimini.it)

SPA-Hera spa  
Data prot.: 05-12-2016  
Num. prot.: 0129800

Imola, prot. gen. n.  
**PEC**  
Lavori/Sviluppo Servizi/Gestione Richieste Tecniche/Pareri Fognari/MP

**Oggetto: Certificazione di esistenza / inesistenza fognatura. Immobile sito in Via Nuova Circonvallazione n. 85, in comune di Rimini. – Istanza AUA. Proprietà: Bernardini Umberto. Richiesta di parere assunta con prot. HERA SpA n. 0085290.**

Con riferimento alla istanza AUA indicata in oggetto e vista la documentazione presentata, comunichiamo che l'immobile in oggetto

**è inserito in zona non dotata di servizio di pubblica fognatura**

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico Geom. Luca Bubani ai seguenti recapiti: tel. 0541.908251, mail [luca.bubani@gruppohera.it](mailto:luca.bubani@gruppohera.it), PEC: [heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it), avendo cura di citare l'oggetto e la data/protocollo della presente.

Cordiali saluti.

*Firmato digitalmente*

**Responsabile**  
**Lavori**  
**Elmo Veronesi**

*Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"*

**Sede legale:** Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna  
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376  
Capitale Sociale Int. vers. € 1.489.538.745

Prot.: 2016 / 258368 del 06/12/2016  
copia analogica di documento informatico sottoscritto digitalmente da  
Elmo Veronesi predisposto e conservato dal Comune di Rimini ai sensi dell'art 3 bis D.Lgs 82/2005

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**